

Comunicato stampa: BAK Taxation Index 2020

La riforma fiscale (RFFA) rafforza l'economia svizzera e il suo potenziale innovativo

BAK Economics, 23.07.2020 (Basilea/Zurigo/Lugano) – La riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA) sono entrati in vigore all'inizio dell'anno e i Cantoni sono attualmente a metà della fase di attuazione. Le conseguenze di questa riforma sono state analizzate nel BAK Taxation Index. Ciò che emerge è che nel 2025, dopo che tutti i Cantoni avranno attuato la riforma, il panorama fiscale svizzero sarà notevolmente cambiato: molti Cantoni ridurranno infatti in modo importante la tassazione ordinaria delle imprese e la competitività fiscale della Svizzera continuerà ad aumentare a livello internazionale. Grazie alle misure introdotte volte a promuovere l'innovazione e a garantire una maggiore sicurezza per le imprese, la piazza economica svizzera saprà rafforzarsi anche in un contesto difficile come quello attuale.

I Cantoni attuano la riforma fiscale a tappe

La riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA) - la più importante riforma fiscale svizzera degli ultimi decenni - è entrata in vigore a livello federale all'inizio del 2020. Tuttavia, la sua concreta attuazione varia da Cantone a Cantone. Basilea Città e Vaud sono stati i primi a reagire e hanno già attuato importanti riduzioni delle aliquote d'imposta sugli utili prima del 2020, a cui si aggiungono gli adeguamenti delle aliquote d'imposta sul capitale. Nonostante la maggior parte dei Cantoni attuerà integralmente la RFFA entro il 2020, nove Cantoni stanno attualmente impiegando più tempo o stanno attuando la loro riforma a tappe.

Nell'ambito del BAK Taxation Index, che misura regolarmente l'attrattività fiscale dei Cantoni svizzeri e delle più importanti località concorrenti internazionali, sono stati stimati gli oneri fiscali ordinari per l'anno 2025 (presupponendo che tutti i piani d'attuazione oggi noti saranno pienamente realizzati). Per la prima volta è quindi possibile analizzare come la media della pressione fiscale effettiva (EATR) cambierà complessivamente in seguito alla RFFA. Nell'analisi sono state prese in considerazione tutte le imposte e le regole per determinare la base imponibile.

In molti Cantoni la RFFA riduce drasticamente la pressione fiscale

Un confronto temporale della pressione fiscale ordinaria rivela i profondi effetti della riforma. La media svizzera ponderata del PIL di tutti i 26 Cantoni passa infatti dal 16,8% prima della RFFA al 13,5% dopo la RFFA (2025). Il calo più netto della pressione fiscale ordinaria si registra a Basilea Città (-8.7%). Altri sei Cantoni hanno registrato riduzioni di oltre 5 punti percentuali, mentre dodici Cantoni di oltre un punto percentuale. Quattro Cantoni riducono invece l'onere di meno di un punto percentuale. Solo tre Cantoni - Lucerna, Argovia e Berna - non prevedono attualmente alcuna riduzione.

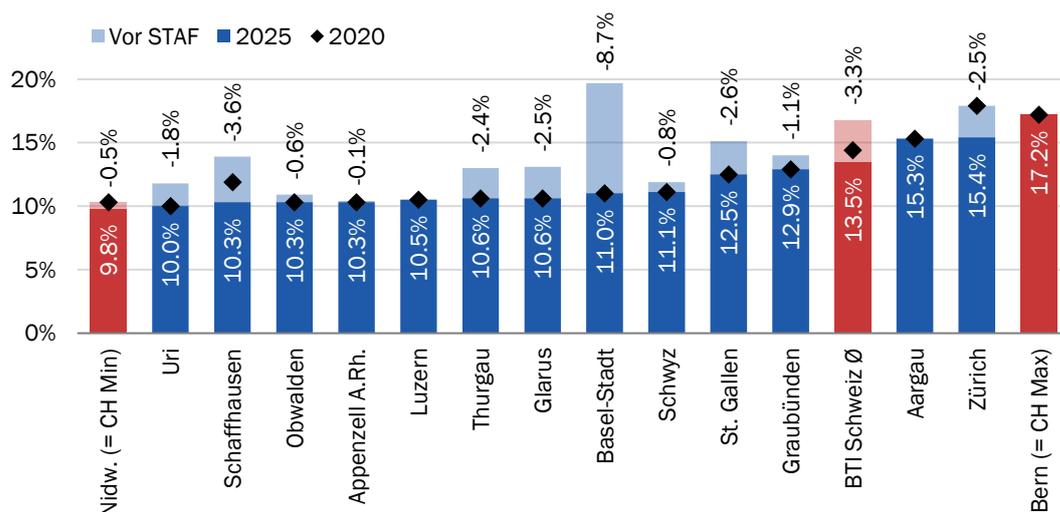
Cambia la classifica intercantonale, ma rimangono le differenze geografiche

La riforma ha generato cambiamenti significativi nel confronto intercantonale. Basilea Città guadagna 14 posti nel ranking, mentre Berna perde 10 posti, classificandosi così all'ultimo

gradino della scala. Con i moderati tagli fiscali previsti fino al 2025, Nidvaldo, già in testa alla classifica prima della RFFA, potrà invece mantenere la sua posizione al vertice.

Nonostante i numerosi cambiamenti nella classifica intercantonale, dopo la piena attuazione della riforma, il posizionamento relativo dei Cantoni resterà tendenzialmente invariato: i Cantoni della Svizzera centrale tendono a tassare a un livello basso, i Cantoni della Svizzera orientale a un livello medio e i Cantoni di altre grandi regioni a un livello alto.

Fig.1 Onere fiscale EATR sulle imprese svizzere prima/dopo la RFFA



Nota: i calcoli sono stati effettuati per tutti i Cantoni. La figura mostra tuttavia solo i Cantoni coinvolti nel progetto e la media ponderata del PIL di tutti i 26 cantoni e presenta la pressione fiscale media effettiva (EATR) dopo la RFFA (ossia 2025; colonne scure), prima della RFFA (ossia 2019, eccetto BS 2017; colonne chiare) e il livello intermedio RFFA nel 2020 (diamante nero) nei capoluoghi cantonali in %. Variazioni nel 2025 rispetto a prima della RFFA in punti percentuali (cifre sopra le colonne).
Fonte: BAK Economics, ZEW

Rafforzare il potenziale di crescita della Svizzera

Un confronto tra la pressione fiscale ordinaria dopo la piena attuazione della RFFA e i dati internazionali per il 2019 mostra che Nidvaldo sostituirà Hong Kong al vertice della classifica. La media svizzera è inferiore alla pressione fiscale di Singapore e persino il fanalino di coda, Berna, si posiziona davanti alle principali località europee concorrenti come Londra, Monaco, Vienna, Parigi e Milano. Non si può però escludere che alcuni concorrenti internazionali diminuiranno le loro tasse entro il 2025.

Tuttavia, la riforma fiscale non riduce unicamente la pressione fiscale ordinaria. Con i nuovi strumenti fiscali di R&S introdotti (*patent box* e aumento della deduzione per le attività di ricerca e sviluppo - R&S), la Svizzera rafforzerà il suo status di nazione innovativa. Dopo anni di incertezza in ambito di politica fiscale, l'attuazione della RFFA migliorerà anche la sicurezza di pianificazione delle imprese. Tutto ciò andrà a vantaggio della piazza economica svizzera e del suo sviluppo nei prossimi anni.

I vostri contatti

Mark Emmenegger
Capo progetto senior
Tel. +41 61 279 97 29
mark.emmenegger@bak-economics.com

Martin Eichler
Capo economista
Tel. +41 61 279 97 14
martin.eichler@bak-economics.com

Parametri d'analisi

I parametri per l'attuale analisi supplementare della RFFA sono stati raccolti nel mese di marzo 2020 tramite un sondaggio cantonale. Per i pochi Cantoni che non hanno fornito informazioni, i parametri sono stati ricercati nello stesso periodo sulla base di informazioni disponibili pubblicamente. I piani per le misure della RFFA fino al 2025 analizzati qui si basano dunque sulla pianificazione di marzo 2020.

Metodologia del BAK Taxation Index

Il BAK Taxation Index misura l'attrattività fiscale di tutti i 26 cantoni svizzeri e dei loro principali concorrenti internazionali. L'indice valuta l'onere fiscale per le aziende e per i dipendenti altamente qualificati. Per i Cantoni svizzeri, l'onere fiscale viene misurato nel capoluogo, mentre per i concorrenti internazionali nella sede economica principale. Il BAK Taxation Index comprende tutti i tipi di imposte ai vari livelli e mostra l'onere fiscale effettivo per gli investitori.

Il BAK Taxation Index per le **imprese** misura l'onere fiscale EATR per le aziende, ovvero l'onere fiscale effettivo sostenuto da una società:

- L'indice è calcolato per una società che è ugualmente composta da diverse tipologie di attività (immobilizzazioni immateriali, fabbricati industriali, macchinari, attività finanziarie, scorte), è finanziata da diverse fonti di finanziamento (utili non distribuiti, debito, nuovo capitale proprio) e ha un rendimento al lordo delle imposte del 20%.
- Il calcolo tiene conto degli oneri tariffari delle diverse imposte, dell'interazione tra le imposte e delle regole più importanti per la determinazione della base imponibile (ad esempio le regole di ammortamento e di valutazione delle scorte). Ciò consente di operare un confronto internazionale del carico fiscale delle singole località. Un confronto basato esclusivamente sulle aliquote fiscali concordate nei contratti collettivi porterebbe a una presentazione incompleta dell'onere fiscale.

Il BAK Taxation Index per i **dipendenti altamente qualificati** misura l'onere fiscale EATR sui lavoratori altamente qualificati, vale a dire l'onere fiscale effettivo sull'occupazione di lavoratori altamente qualificati:

- L'indice è calcolato per il caso standard di una persona singola, senza figli e con un reddito al netto delle imposte di 100'000 euro.
- Il calcolo prende in considerazione tutte le imposte pertinenti, comprese le rispettive regole sulla base dell'accertamento, ad esempio la deducibilità dei contributi dei dipendenti alla previdenza sociale e alla previdenza aziendale. Sono inclusi anche i contributi previdenziali (se rilevanti dal punto di vista fiscale) e le detrazioni e le imposte sui salari pagate direttamente dal datore di lavoro.

La discussione sulla **competitività di una regione** e sulla sua attrattività come sede commerciale e residenziale non riguarda solo il carico fiscale. Anche altri fattori di localizzazione come la capacità innovativa, la qualità della vita, le normative, ecc. giocano un ruolo importante.

Il BAK Taxation Index viene calcolato dal 2003 in collaborazione con il Zentrum für Europäische Wirtschaftsforschung (ZEW).

www.baktaxation.com